



Museo della Specola
NEWSLETTER



N. 15 – dicembre 2012- luglio 2013

In questo lungo periodo, la pubblicazione della Newsletter è stata più volte rinviata, nella speranza di dare notizie aggiornate sull'esito delle pratiche per la riapertura del Museo. Purtroppo, ad oggi, non si hanno notizie su questo versante. Restiamo quindi in attesa di ulteriori comunicazioni e diamo invece notizia di quanto si è fatto o si sta realizzando sul fronte interno.

- Inventariazione dei beni museali

Nell'ambito degli accertamenti indetti dall'Area Patrimoniale dell'Università di Palermo sui beni mobili dei vari Dipartimenti, è stata avviata la ricognizione inventariale delle collezioni storiche, che interessa anche il Museo della Specola. La ricognizione finora effettuata, a cura del tecnico sig. F. Mirabello in collaborazione con la dott.ssa I. Chinnici, attualmente copre l'80% circa della collezione. Oltre ai materiali del Museo e delle vetrine in esposizione, sono stati censiti e fotografati un'ottantina di oggetti conservati nello stanzino utilizzato come caveau del Museo. Questi interessanti materiali, solitamente non esposti, si presterebbero ottimamente per mostre temporanee; purtroppo, l'attuale chiusura al pubblico non consente di fruire neppure delle esposizioni permanenti.

- Verso un monitoraggio del microclima del Museo

Il Direttore del Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo, prof. Maurizio Leone, ha autorizzato l'acquisto di n. 6 sensori e del relativo software per il monitoraggio delle condizioni microclimatiche del Museo. L'opportuna collocazione di tali sensori consentirà di registrare una serie di dati su parametri significativi per la conservazione quali la temperatura e l'umidità. Responsabile del

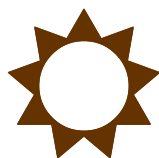
monitoraggio sarà il tecnico sig. Filippo Mirabello, dell'Università di Palermo, sotto la supervisione della dott.ssa Ileana Chinnici.

- Visite di esperti al Museo

Nel mese di maggio, il Dirigente dell'Area Patrimoniale dell'Università di Palermo, dott. Calogero Schilleci, ha visitato l'Osservatorio ed il Museo della Specola, esaminando le problematiche e le prospettive dell'importante e preziosa collezione che esso conserva. A pochi giorni di distanza, ai fini della ricognizione inventariale, di cui si è già detto, anche l'arch. Giovanni Tarantino, responsabile del Settore Patrimonio, ha visitato le collezioni del Museo.

Nel mese di giugno, il dott. Clifford Cunningham della James Cook University (Australia), studioso delle scoperte di asteroidi, ha visitato il Museo, soffermandosi in particolare sui materiali relativi a Giuseppe Piazzi (1746-1826), fondatore dell'Osservatorio e scopritore del primo asteroide, Cerere Ferdinanda (1801).

I.Chinnici (ed.)



*A TUTTI I LETTORI DELLA NEWSLETTER
AUGURI DI BUONE VACANZE!*